

COMMISSIONE DELLA GESTIONE COMUNE DI ROVIO

Rovio, 23 febbraio 2018

Rapporto

della commissione della gestione sul messaggio municipale n° 2/2016 concernente la richiesta di un credito quadro di fr. 3'800'000.00 per la realizzazione delle canalizzazioni previste ai lotti 4-5-6-10-11 del PGS unitamente alle opere di pavimentazione e di sostituzione/completamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile e adeguamento dell'illuminazione pubblica.

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la commissione della gestione si è riunita più volte tra il 2016 e il 2018 per trattare il messaggio in oggetto.

Inizialmente il MM, presentato nel lontano mese di luglio del 2016, spiegava molto bene l'introduzione del credito quadro nella LOC e come utilizzarlo per poi passare ad una breve parte tecnica e finanziaria. Dopodiché, dopo svariate rimostranze della nostra commissione avvenute già nel 2016, anziché ritirare il messaggio per presentarne uno nuovo e completo (nonostante che avessimo anche suggerito di non adoperare il credito quadro bensì di procedere come con i precedenti lotti almeno per iniziare i lavori), il Municipio ha deciso di presentare un complemento nel mese di novembre del 2017.

Partendo dal MM originale possiamo affermare che era molto carente e che non rispettava nemmeno il minimo richiesto dalla LOC, dopo averla oltretutto anche citata nello stesso.

Al messaggio mancavano i seguenti documenti:

- indicazione delle previste tappe di esecuzione e dei criteri tecnici e finanziari alla base della definizione delle stesse;
- programma e tempi delle medesime;
- il preventivo di massima circa la spesa totale lorda, con l'indicazione del credito necessario per la realizzazione globale delle singole tappe;
- conseguenze finanziarie (art. 164b LOC)
- piano finanziario.

Dopo circa un anno e mezzo viene presentato un complemento che oltre a non rispettare i principi base della contabilità indica unicamente la suddivisione del credito nei singoli lotti e le conseguenze finanziarie per il solo anno 2018.

Innanzitutto, si può vedere già nel "piano finanziario" che non c'è un'idea di come gestire questo credito in quanto la cifra totale è stata semplicemente suddivisa su quattro anni, dimostrando quindi di non sapere programmazione, tempi e priorità delle opere.

Oltretutto nel complemento, che ricordiamo è stato presentato a fine 2017, si parla di completare i lotti nei prossimi 4-5 anni, il che corrisponde a 2018 – 2022, e che pertanto dimostra che il MM in questione è già stato superato nel tempo e non corrisponde più alla realtà.

Inoltre viene presentata una tabella che è assolutamente fuorviante e scorretta in quanto per dimostrare un eccesso di autofinanziamento vengono presi in considerazione i sussidi dei lotti 2-3-

7, che però non hanno nulla a che vedere con il presente credito quadro. A questo punto perché non calcolare anche i sussidi dei lotti eseguiti ad inizio anni 2000?

Tornando invece alle conseguenze finanziarie se un messaggio prevede degli investimenti suddivisi tra il 2016 e il 2020 (o 2018 – 2022) ovviamente si devono indicare le stesche per tutta la durata dell'investimento e non limitarsi al minor costo che si avrebbe nel primo anno dovuto all'emissione del secondo acconto dei contributi di costruzione.

Infine non si capisce in base a quale media è stato indicizzato il PGS, in quanto basandosi sulle spese sostenute negli ultimi anni si riscontrano percentuali completamente differenti rispetto a quelle calcolate nel MM (addirittura un lotto è costato meno rispetto a quanto indicato nel PGS), pertanto un credito di progettazione per ogni singolo lotto permetterebbe di avere una vera stima dei costi secondo le norme SIA aggiornata ad oggi. Se nel tempo trascorso tra l'invio del messaggio 2/2016 e la presentazione del completamento dello stesso, si fosse presentato in CC una richiesta di credito per la progettazione e a seguire una richiesta di credito per la realizzazione di un qualsiasi lotto che il Municipio intendeva eseguire, a quest'ora tale lotto sarebbe stato finito o perlomeno in fase finale.

In conclusione ci troviamo a doverci esprimere su un messaggio che oltre ad essere superato è ancora incompleto e non rispetta ancora il minimo richiesto dalla LOC.

Considerato che:

- **non sono indicate le conseguenze finanziarie relative all'intero investimento (art. 164b LOC);**
- **non sono stati stabiliti i programmi, i tempi e le tappe di esecuzione;**
- **il messaggio è superato nei tempi e non ha più ragion d'essere;**

la nostra commissione invita il Consiglio Comunale a non approvare il MM 2/2016.

Per la commissione della gestione:

Mauro Tacchella (presidente)

Daniilo Vicari (segretario)

Max Gmünder

Guido Hofmann

Fabrizio Arruzza